MEMORIA DI REPLICA
ALLA RELAZIONE SULLA VERIFICA AMMINISTRATIVO – CONTABILE
SVOLTA PRESSO IL COMUNE DI ORISTANO

Con la presente, si producono le dovute notazioni tecniche in ordine ai rilievi segnalati con la nota del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 217808 del 20 dicembre 2017, a seguito della verifica amministrativo - contabile che ha interessato il Comune di Oristano.

Al fine di opportunamente inquadrare le osservazioni che di seguito si vanno a esporre, si rende necessario richiamare gli aspetti di maggior rilievo che caratterizzano il ruolo istituzionale delle Amministrazioni locali nel contesto di un processo di riforma che, ancor più a seguito della revisione del Titolo V della Costituzione, ha progressivamente ampliato il **grado di autonomia funzionale, organizzativa e finanziaria** di tali soggetti istituzionali, conseguentemente accrescendone le caratteristiche di discrezionalità nell'esercizio dei poteri di gestione.
In sostanza, il legislatore sta attuando un programma di rinnovamento istituzionale diretto, tra l'altro, ad accrescere la capacità di autogoverno degli Enti locali, valorizzandone l'autonomia organizzativa e finanziaria.
Detto processo è il frutto di un radicale mutamento della concezione riferita al ruolo istituzionale delle Autonomie locali, che trova il suo culmine nell'affermazione del principio di sussidiarietà, in forza del quale sono conferite alle Regioni e agli Enti locali tutte le funzioni relative agli interessi delle relative comunità e localizzabili nei rispettivi territori (art.1, comma 2, L. n.59/97), nel rispetto del principio di adeguatezza, ossia della reale idoneità dell'Ente, per dimensione istituzionale, a garantire l'efficace esercizio delle funzioni attribuite.
Costituisce logico corollario di tale principio la piena affermazione dell'autonomia organizzativa e regolamentare degli Enti locali che, in quanto destinatari di nuove e accresciute funzioni, devono poter disporre di poteri di azione commisurati al ruolo istituzionale conferito.

Descrizione sintetica del rilievo 1
1) Mancato rispetto del vincolo di contenimento della spesa, per gli anni 2013 e 2016 delle assunzioni mediante contratti a tempo determinato ovvero di collaborazione coordinata e continuativa entro il limite di spesa del 2009.

Il rilievo operato evidenzia il superamento del limite per l'assunzione di personale a tempo determinato e forme flessibili ai sensi dell'art. 9 comma 28 del D.L. 31 maggio 2010, r. 78. Dalla successiva analisi, a seguito della verifica ministeriale, si è riscontrato che i dati riportati nella tabella 7 a pagina 8 della relazione contengono inesattezze dovute ad un errore materiale effettuato dall'ufficio contabilità del personale. Nello specifico si è verificata la documentazione consegnata a suo tempo all'Ispettore Ministeriale, riscontrando un errore nell'elencazione del personale assunto con l'art. 110 del DLgs. 267/2000 (alte professionalità e Dirigenti) dove erroneamente i due dipendenti Ing. Pilu Giangavino e Dott. Matta Gianluigi venivano inclusi due

volte. Tale errore portava, conseguentemente ad un errore ripetuto a partire dall'esercizio 2013 e per tutti gli anni fino al 2016 determinando uno sforamento per gli anni 2013 e 2016. Si riporta di seguito la tabella contenuta nella relazione dell'ispettore Mef e la tabella rielaborata e corretta del dettaglio del personale conteggiato, al fine di fornire un quadro esaustivo del costo del personale a tempo determinato più co.co.co e flessibile:

Tab. 7 contenuta nella relazione Ispettore Mef

Anno	Unità T.D	Costo T.D	N. Co.co.co	Spesa Co.co.co	Totale Spesa	Voci escluse	Spesa depurata
2012	38	924.867,34	8	220.515,03	1.145.382,37	867.003,66	278.378,71
2013	27	903.269,88	11	247.374,82	1.150.644,70	763.838,00	386.806,70
2014	30	569.906,48	16	204.146,65	774.053,13	424.576,80	349.476,33
2015	22	647.097,13	9	192.158,28	839.255,41	316.787,56	522.467,85
2016	40	958.944,52	8	161.885,74	1.120.830,26	605.958,06	514.872,20

Tabella corretta

Anno	Unità T.D.	Costo T.D.	N.Co.co.co.	Spesa Co.co.co	Totale spesa	Voci escluse	Spesa depurata
2012	38	924.867,34 €	8	220.515,03 €	1.145.382,37 €	784.408,38 €	360.973,99 €
2013	25	811.742,54 €	11	247.374,82 €	1.059.117,36 €	661.641,52 €	397.475,84 €
2014	27	478.379,14 €	16	204.146,65 €	682.525,79 €	315.068,14 €	367.457,65 €
2015	18	555.569,79 €	9	192.158,28 €	747.728,07 €	263.767,75 €	483.960,32 €
2016	33	844.435,56 €	8	161.885,74 €	1.006.321,30 €	478.773,37 €	527.547,93 €

La tabella successiva, che è quella contenente l'errore per l'esercizio 2013 riporta i costi per l'anno 2013 presi in considerazione per fornire i dati del personale a tempo determinato e co.co.co. più flessibile

	La spesa di personale provvisorio del 2013 era stata calcolata, comprensiva del personale art 110 in € 903.269,88 sulle seguenti persone:		
Nr dip	Cognomi	Spesa	
2	Bellinzas, Crobu	€	3.674,17
1	Pilu	€	45.065,77
3	Figus, Seoni, Piras	€	91.979,14
1	Iannuzzi	€	36.608,64
1	Puddu	€	29.444,32
10	10 vigili TD 208	€	349.385,50
2	Chitti, Chierici	€	59.810,17
3	Ricciu, Serra, Figus	€	40.493,55
1	Matta	€	44.472,30
1	Dirigente art 110	€	110.808,98
1	*Matta*	*€*	*45.763,67*
1	*Pilu*	*€*	*45.763,67*
27		€	903.269,88
	Cui si aggiungono i co.co.co.	€	247.374,82
	La spesa complessiva diventa	€	1.150.644,70
	a seguito delle verifiche effettuate è emerso che la spesa del personale art 110 non dirigente (Matta e Pilu) veniva conteggiata due volte		
	per un errore materiale per complessivi € 91.527,34.		

La tabella successiva illustra invece i costi del personale anno 2013 a tempo determinato e co.co.co. più flessibile ricalcolata con i dati corretti

	Il dato corretto del personale a tempo determinato è invece il seguente:		
Nr dip	Cognomi	Spesa	
2	Bellinzas, Crobu	€	3.674,17
1	Pilu	€	45.065,77
3	Figus, Seoni, Piras	€	91.979,14
1	Iannuzzi	€	36.608,64
1	Puddu	€	29.444,32
10	10 vigili TD 208	€	349.385,50
2	Chitti, Chierici	€	59.810,17
3	Ricciu, Serra, Figus	€	40.493,55
1	Matta	€	44.472,30
1	Dirigente art 110	€	110.808,98
25			
	totale	€	811.742,54
	Cui si aggiungono i co.co.co.	€	247.374,82
	La spesa complessiva diventa	€	1.059.117,36
	che è nei limiti di quanto previsto dalla norma.		
	Al netto delle spese escluse per garantire l'esercizio delle funzioni del settore sociale e di quelle di polizia locale che ammontano		
	a € 661.164,52 il limite del 50% della spesa del 2009 risulta rispettato.		

Tabella illustrazione costi del personale anno 2016 presa in considerazione per fornire i dati del personale a tempo determinato e co.co.co. più flessibile (Contenente errore di conteggio)

	La spesa di personale provvisorio del 2016 era stata calcolata, comprensiva del personale art 110 in € 958.944,52 sulle seguenti persone:			
Nr dip	Cognomi		Spesa	
1	Pilu		€	45.812,41
1	Piras		€	34.380,27
1	Porta		€	23.692,26
1	Puddu		€	31.147,91
8	8 vigili TD 208		€	108.678,75
5	Chitti, Rivieccio, Mulargia, Fadda, Piga		€	165.107,03
1	Serra		€	15.521,39
1	Ricciu		€	17.344,92
1	Sanna		€	30.384,28
2	Madeddu, Marongiu		€	27.326,89
6	Provv. Servizio Elettorali		€	23.511,07
1	Sechi		€	23.050,03
1	Bellinzas		€	28.491,70
1	Matta		€	44.780,86
2	Dirigenti art 110		€	225.205,79
1	*Matta*		*€*	*45.763,67*
1	*Pilu*		*€*	*45.763,67*
1	*Sechi*		*€*	*22.981,62*
36				
		totale	€	958.944,52
	Cui si aggiungono i co.co.co.		€	161.885,74
	la spesa complessiva diventa		€	1.120.830,26
	a seguito delle verifiche effettuate è emerso che la spesa del personale art 110 non dirigente (Matta, Pilu e Sechi) veniva conteggiata			
	due volte per complessivi € 114.508,96			

Tabella illustrazione costi del personale anno 2016 a tempo determinato e co.co.co. più flessibile (ricalcolata con i dati corretti)

	Il dato corretto del personale a tempo determinato è invece il seguente:			
Nr dip	Cognomi		Spesa	
1	Pilu		€	45.812,41
1	Piras		€	34.380,27
1	Porta		€	23.692,26
1	Puddu		€	31.147,91
8	8vigili TD 208		€	108.678,75
5	Chitti, Rivieccio, Mulargia, Fadda, Piga		€	165.107,03
1	Ricciu		€	15.521,39
1	Serra		€	17.344,92
1	Sanna		€	30.384,28
2	Madeddu, Marongiu		€	27.326,89
6	Provv. Servizio Elettorali		€	23.511,07
1	Sechi		€	23.050,03
1	Bellinzas		€	28.491,70
1	Matta		€	44.780,86
2	Dirigenti art 110		€	225.205,79
33				
		totale	€	844.435,56
	Cui si aggiungono i co.co.co.		€	161.885,74
	la spesa complessiva diventa		€	1.006.321,30
	che è nei limiti di quanto previsto dalla norma cosi come modificata dall'art. 11, comma 4-bis, legge n. 114 del 2014.			

Si allega il file excell contente i dati di tutti gli anni riportati in tabella dal quale si evince che l'errore è stato fatto in maniera sistematica su tutti gli anni calcolati a far data dal 2013.

Pertanto relativamente al rilievo n. 1 esaminato non risulta alcuno sforamento della normativa in vigore.

Descrizione sintetica del rilievo 2
2) Irregolare attribuzione dell'indennità di maneggio valori a personale adibito solo saltuariamente ad attività che comportano maneggio di denaro.

I dipendenti interessati da questa indennità svolgevano servizi che comportavano maneggio di denaro in via continuativa.
Relativamente alla Determinazione nr. 21/2013 si evidenzia che gli addetti dell'ufficio appalti e contratti appartengono a servizi che comportavano maneggio valori in via continuativa. Gli stessi infatti hanno ricevuto continuativamente dall' 01/01 al 31/12 di ciascun anno, dai soggetti privati interessati ai contratti da stipulare, le risorse necessarie per effettuare la registrazione degli atti, presso l'ufficio del registro. In più si occupavano dell'acquisto e maneggio delle marche da bollo necessarie alla predisposizione dei contratti.
Nello specifico le liquidazioni riguardano le somma di €. 310,32.

Relativamente alle Determinazione nr. 394/2014 e nr. 410/2015 riguardanti i Servizi sociali, l'indennità in oggetto riguardava, ugualmente, servizi specifici che comportavano maneggio di valori in via continuativa. I valori maneggiati dagli operatori erano relativi alle funzioni di curatori, attribuite direttamente dal giudice con provvedimenti di tutela, per soggetti in condizione di incapacità e di disagio.
Nello specifico le liquidazioni riguardano le somma di €. 883,96 per il primo atto e di € 993,30 per il secondo, per un totale di €. 1.877,26.

Relativamente alla Determinazione nr. 447/2017 riguarda l'unico atto predisposto dall'ufficio del personale e relativo all'esercizio 2016, nel quale sono stati ricompresi tutti i dipendenti interessati. Il compenso erogato è riferito a nr. 5 dipendenti dell'anagrafe e stato civile, nr. 1 economo comunale e nr. 1 responsabile dell'ufficio contratti. Tutti servizi che comportano maneggio valori in via continuativa e possiedono sia i requisiti previsti dal contratto collettivo nazionale, sia dal contratto decentrato aziendale.
Nello specifico le liquidazioni riguardano le somma di €. 932,47.

Descrizione sintetica del rilievo 3
3) Irregolare attribuzione dell'orario ridotto a nr. 35 ore, in assenza della comprovata e proporzionale riduzione dei componenti per lavoro straordinario.

Al riguardo si allega una dettagliata relazione redatta dal Dirigente del Settore Vigilanza che evidenzia la corretta applicazione dell'istituto in oggetto a cui si rinvia per la valutazione

Descrizione sintetica del rilievo 4
4) Attribuzione di compensi per specifiche responsabilità in modo generalizzato e non selettivo al personale e, in alcuni casi anche in assenza dei requisiti previsti dall'ordinamento.

Relativamente all'indennità riconosciute al personale di cat C e B si evidenzia che il CCDI in vigore nel 2012 assegnava al personale delle categorie in oggetto un indennità per specifiche responsabilità, in presenza di personale di cat. C per coordinamento di gruppi di lavoro e per lo svolgimento di procedimenti particolarmente complessi e per le cat. B per la conduzione e coordinamento di gruppi di lavoro.
Tale dispositivo contrattuale è in linea con quanto indicato dall'ARAN nei pareri citati dall'ispettore del Mef.

Ciò considerato, il numero delle posizioni assegnate è da rapportare ai compiti effettivamente assegnati e svolti dal personale interessato. L'accezione "numero elevato" utilizzata è da ricondursi al fatto che, per gli anni segnalati, nell'ente erano presenti in prevalenza più dipendenti di categoria C e B rispetto a tutte le altre categorie. Infatti il nr. complessivo delle categorie C era pari a nr 110 dipendenti e della categoria B pari a nr 66 dipendenti nel periodo di riferimento.

Inoltre per quegli anni e per i successivi non sono mai state conferiti incarichi di posizioni organizzative.
Tra il personale di queste categorie, nell'anno 2012 sono state assegnate nr. 66 indennità di responsabilità di cat C e nr 34 indennità di responsabilità per le cat. B, in presenza di compiti particolarmente rilevanti loro assegnati. Infatti, l'organizzazione del nostro ente attribuisce un significativo rilievo a queste categorie, assegnandogli la parte rilevante dei procedimenti amministrativi ai sensi della 241/90 sono escluse le responsabilità individuate per chi svolge funzioni di ufficiale di stato civile, anagrafe ed elettorale. Inoltre alcune di queste figure si occupano anche di coordinamento di gruppi di lavoro.

Visto il basso contenuto economico ad esso riservato, dovuto dalla presenza di diverse responsabilità da riconoscere per i compiti svolti, l'ente ha ritenuto opportuno prevedere, a seguito di una riorganizzazione della struttura un diverso profilo di responsabilità già a partire dal CCDI 2013. Infatti, per quanto riguarda l'anno 2013, sono state attribuite nr. 50 profili di responsabilità per le categorie C che hanno svolto compiti di responsabilità di procedimento complesso e coordinamento di gruppi di lavoro e nr 28 profili di responsabilità di categoria B per il coordinamento di gruppi di lavoro.

Da un'attenta analisi degli anni precedenti, nel 2014 e 2015 si è rilevata l'esigenza di dotarsi di una norma nel CCDI per specifica responsabilità di servizio connotata da un profilo di responsabilità nettamente distinta rispetto a quanto previsto per tutti gli altri dipendenti, in conseguenza di ciò, negli anni a venire si è avuto una considerevole riduzione delle posizioni di responsabilità riconosciute, come tra l'altro evidenziato dallo stesso ispettore del Mef, in quanto sono state attribuite le sole responsabilità di servizio a dipendenti di categoria D prevedendo in via residuale, la dove nel servizio specifico non fossero stati presenti dipendenti di Cat. D, la possibilità del riconoscimento di tale indennità al personale di cat. C che sostituisse o fosse stato incaricato di responsabilità di servizio.

Questo ente ritiene di aver operato in conformità ai dettati normativi e contrattuali previsti per l'attribuzione di queste indennità ai propri dipendenti.

IL DIRIGENTE
SETTORE PROGRAMMAZIONE
E GESTIONE DELLE RISORSE
Dott.ssa Maria Rosella Chergia

COMUNE DI ORISTANO

IL SINDACO
Ing. Andrea Lutzu